

MARCA ANCONITANA

QVINTADECIMA TAVOLA NVOVA D'EVROPA.



ESSENDO ancor questa Tauola fatta per distendimento di questa parte, che nell'vniuersal Tauola d'Italia nō si potea molto ben descriuere, non accade farui sopra altra dichiarazione, potendosi nel disegno stesso uedere i confini, che le han dato quei che l'hanno ordinata ò fatta, & così i nomi de' luoghi suoi, & le graduationi. Et questo dico perche in effetto nella descriptione & circoscriptione di questa prouincia si truoua differenza fra gli scrittori, & io nella descriptione mia dell'Italia ne dico quello, che mi par necessario & conuenenole per quella certezza, che può hauersene, fermandomi più in quello, che se ne ha da uoler sapere al presente com'ella si truoua, che in quello, che ella ne era tenuta, ò descritta da gli antichi, che à noi meno importa.

SCRITTIONE di questa prouincia si truoua differenza fra gli scrittori, & io nella descriptione mia dell'Italia ne dico quello, che mi par necessario & conuenenole per quella certezza, che può hauersene, fermandomi più in quello, che se ne ha da uoler sapere al presente com'ella si truoua, che in quello, che ella ne era tenuta, ò descritta da gli antichi, che à noi meno importa.

MARCA vogliono alcuni che sia nome Tedesco, & altri Francese. Et così questi, come quelli affermano, che Marca significasse propriamente regione ò prouincia particolare. Onde chiamasser Marchesi coloro, che erano al gouerno delle Prouincie. Et che da' Longobardi, i quali per tanti anni attesero à uoler annullar' affatto il nome Romano, si instituissero alcuni lor nuoui maestrati, che chiamarono Duchi & Marchesi, facendo 4. Duchi, di Spoleto, di Frioli, di Turino, & di Beneuento, & due Marchesi, cioè di Treuigi, & d'Ancona. Onde allora come per eccellenza questo nome MARCA, che era commune à tutte le regioni ò Prouincie, si fece come proprio di queste due.